

Codice A1820C

D.D. 26 giugno 2023, n. 1762

BISC215 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'occupazione di area demaniale con uno scarico di acque piovane nel Rio Moione al foglio catastale 1 - particella 249 del Comune di Pralungo (BI) - (Cod. Sogg. 9985).



ATTO DD 1762/A1820C/2023

DEL 26/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BISC215 – Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'occupazione di area demaniale con uno scarico di acque piovane nel Rio Moione al foglio catastale 1 – particella 249 del Comune di Pralungo (BI) – (Cod. Sogg. 9985).

Con nota nostro prot. n° 17468/A1820C del 20 aprile 2023 il Comune di Pralungo (cod. Sogg. 9985) con sede legale nel medesimo Comune in Via Roma 3 – C.F. e P.IVA 00328170022 ha presentato la domanda di concessione demaniale per l'occupazione di area demaniale con uno scarico di acque piovane sulla sponda orografica destra del Rio Moione – affluente di destra del Rio Cherpo – al foglio catastale 1, particella 249 del Comune di Pralungo (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza del Comune di Pralungo è allegato il progetto redatto dal Dott. Massimo Biasetti che si compone di n. 5 allegati, tra i quali la relazione idrologica e idraulica.

Lo scarico, che raccoglie e regima le acque meteoriche in Regione Momproso, prevede la posa di una tubazione PEAD del diametro di 62 cm che segue interrata per circa 180 m il sedime della strada comunale, fino a raggiungere il Rio Moione ed immettersi sulla sponda demaniale orografica destra in corrispondenza del mappale 249 del foglio n. 1.

A protezione dell'immissione della tubazione di scarico sulla sponda destra del Rio Moine è prevista la realizzazione di una difesa spondale longitudinale in massi di pietra naturale intasati con cls, della lunghezza di circa 7 m.

All'istanza del Comune di Pralungo è allegato il progetto redatto dal Dott. Massimo Biasetti che si compone di n. 5 allegati, tra i quali la relazione idrologica e idraulica.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha richiesto contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, con nota prot. n. 19247/A1820C del 4 maggio 2023, integrazioni e

regolarizzazione degli atti assegnando un termine di 20 giorni, senza sospendere i tempi del procedimento.

In data 10/05/2023 funzionari di questo Settore Tecnico regionale hanno effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi.

Il Comune di Pralungo ha prodotto quanto richiesto con nota PEC del 26 maggio 2023 a nostro prot. 22854 in pari data.

Dato atto che dell'avvio del procedimento è stata data notizia con pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Pralungo dal 5 al 20 e che non sono pervenute osservazioni in merito;

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nel dispositivo.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso nell'esercizio **2023**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (Centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 11 comma 4 del Regolamento è esonerato dal pagamento della cauzione.

Dato atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 5 comma 2 del Regolamento è esonerato dal pagamento delle spese istruttorie.

Verificato che il Comune di Pralungo (cod. Sogg. 9985) deve corrispondere l'importo totale di Euro 95,00 (Euro Novantacinque/00) a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso.

L'importo di Euro 95,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n. 128705).

Al Comune di Pralungo (cod. Sogg. 9985) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- regio decreto n.523/1904;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- decreto legislativo n.118/2011;
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- decreto legislativo n. 33/2013;
- regolamento regionale n. 10/R/2022;
- legge regionale n.6/2023;
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;

DETERMINA

- di concedere al Comune di Pralungo (cod. Sogg. 9985) l'occupazione di area demaniale per uno scarico di acque piovane sulla sponda orografica destra del Rio Moione – affluente di destra del Rio Cherpo – al foglio catastale 1, particella 249 del Comune di Pralungo (BI), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- b. l'opera sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla sua manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. il comune di Pralungo in caso di allerta per condizioni meteo avverse, ed in corso di evento di piena, dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera, in particolare, nel tratto di territorio compreso tra l'opera di raccolta, regimazione e scarico delle acque meteoriche della strada comunale Momproso nel Rio Moine, ed il punto di immissione del Rio Cherpo nel Torrente Oropa, dovrà attentamente vigilare i manufatti di attraversamento stradale ed adottare tutti i provvedimenti di competenza nell'ambito dell'attività di protezione civile,

volti alla tutela della pubblica incolumità;

- d. la difesa spondale longitudinale in massi di pietra naturale sulla sponda destra del Rio Moione dovrà essere realizzata con orientamento parallelo al corso d'acqua, e comunque tale da non determinare erosioni verso valle e sulla sponda opposta;
- e. la difesa spondale longitudinale in massi di pietra naturale sulla sponda destra del Rio Moione dovrà essere realizzata con spessore minimo sia in elevazione che in fondazione di 80 cm e con massi lapidei di roccia granitica o gneissica con peso specifico minimo di 2600 kg/m³, intasati con cls, con dimensione media di 0,40 m³ (>1000 kg) e minima di 0,13 m³ (>340 kg);
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito in discarica autorizzata;
- g. è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, formare accessi all'alveo, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31 maggio 2024, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- i. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- j. il Comune di Pralungo dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- k. ad avvenuta ultimazione il Comune di Pralungo dovrà inviare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- l. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà esserne garantita l' officiosità idraulica;
- m. nel caso in cui i bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall' intervento, ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- n. l' autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell' Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale,

dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- p. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;
- r. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- di richiedere il canone e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di incassare la somma di Euro 95,00 dovuta dal Comune di Pralungo (cod. Sogg. 9985), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso – sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che il richiedente è esonerato dal pagamento delle spese di istruttoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori
(Eligio DI MASCIO)
(Alberto MUGNI)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo